

dalla compagnia de  
"Il sogno di  
Tartaruga"

Essere o non essere... diversi!  
Tre storie di bambini, giocattoli, animali si  
intrecciano su un grande tema.

*Superpremiato.*

giovedì 3, venerdì 4 dicembre 2009

**Il Baule Volante**

## Il tenace soldatino di stagno e altre storie

di e con *Liliana Letterese e Andrea Lugli*  
regia *Roberto Anglisani*

Affidiamoci alle fiabe per trattare un tema così delicato e complesso come quello della diversità. *Il tenace soldatino di stagno* di Hans Christian Andersen, per esempio, non è altro che una splendida metafora sull'handicap e sulla solitudine: venticinque soldatini sono nati da un vecchio cucchiaino di stagno e stanno tutti dritti sull'attenti, con il fucile in spalla e la divisa rossa e blu; tutti tranne uno, fuso per ultimo, che si ritrova con una gamba sola, perché lo stagno era finito. Ma è l'unico capace di amare. Innamorato della ballerina del carillon, intraprenderà per lei un viaggio pieno di avventure e di imprevisti.

Con sapiente capacità narrativa questa storia si incastona con altre due, dove il tema della diversità, sviluppato nei suoi molteplici risvolti, rimbalza dal mondo dei giocattoli, animati dalla fantasia di Andersen, a quello dei bambini e degli animali. Il primo con *Nino e Sebastiano*, un racconto di Renè Escudière. Sebastiano abita in un appartamento blu con le tende verdi, Nino in una roulotte verde con le tende blu. Per questo le loro mamme vietano ad entrambi di giocare insieme. Ma un giorno, durante una gita in campagna con la scuola, un temporale li obbliga a rifugiarsi in una capanna. Qui rinasce la loro amicizia. Nino e Sebastiano si fanno coraggio l'un l'altro, si dividono le provviste e si scambiano anche i vestiti. Nel cuore della notte le mamme

raggiungono la capanna, ma nell'oscurità ognuna di loro porta a casa il bambino dell'altra. E il giorno dopo, quando si accorgono dell'errore...

Anche *In una notte di temporale*, del giapponese Yuichi Kimura, c'è una capanna dove, in una notte burrascosa, trovano rifugio un lupo nero e una bianca capretta. A causa dello scrosciare della pioggia e soprattutto dell'oscurità, non si rendono bene conto dell'identità del loro compagno di sventura. Parlando, scoprono di avere molte cose in comune! Alla fine del temporale, nell'oscurità prima dell'alba, il lupo e la capretta, ormai amici, si salutano dandosi appuntamento al giorno successivo, ignari della sorpresa che la luce del sole riserverà loro.

Menzione speciale del Premio ETI-Stregagatto 2001-02 e vincitore del Premio Festival Internazionale Enfanttheatre di Aosta 2006-07, lo spettacolo – che ha la regia di uno dei più importanti maestri europei della narrazione teatrale – ricerca un rapporto emozionale profondo con il pubblico, per colpire al cuore, con un allestimento essenziale, solo un tavolo e due bravissimi attori, con i loro corpi e le loro voci.

**tecnica: teatro d'attore e narrazione**

**durata: 55 minuti**

**Il Baule Volante** è il titolo di una fiaba di Hans Christian Andersen e anche del primo spettacolo realizzato nel 1994 da questa giovane compagnia di Ferrara che si occupa esclusivamente di teatro ragazzi. Un nome che esprime spazio e leggerezza allo stesso tempo. E sono ormai quindici anni che questo baule si riempie di esperienze, per farle volare in alto, leggere come l'aria: quindici spettacoli creati e distribuiti, con decine di repliche ogni anno e alcuni prestigiosi premi alle spalle (ETI-Stregagatto; Eolo Awards 2007; Enfanttheatre 2006 e 2007; Premio del pubblico "Maria Signorelli", Roma; Premio della Critica Festival Lugliobambino, Campi Bisenzio); numerose rassegne organizzate; laboratori teatrali nelle scuole elementari e medie e corsi di aggiornamento per insegnanti su scenografia, costruzione di pupazzi, educazione all'immagine; partecipazioni a Festival e rassegne di livello nazionale e internazionale. L'Associazione Teatrale Otiumetars-Il Baule Volante (così figura il nome per esteso della compagnia) collabora anche con agenzie e cooperative sociali per la realizzazione di eventi e animazioni.

Le tecniche utilizzate negli spettacoli sono diverse, dal teatro d'attore a quello di figura, dalla narrazione alla clownerie, ma sempre con l'intendimento di ricercare un teatro per ragazzi che non abbia confini di età.

età consigliata  
da 6 a 10 anni